

I LAVORATORI EXTRACOMUNITARI IN VENETO

Treviso, 13 giugno 2005

Bruno Anastasia

per aggiornamenti e documentazione: www.venetolavoro.it

- 1. I dati demografici di base
- 2. La “grande regolarizzazione”
- 3. Gli immigrati al lavoro
- 4. Gli immigrati disoccupati
- 5. Il fabbisogno di nuovi immigrati

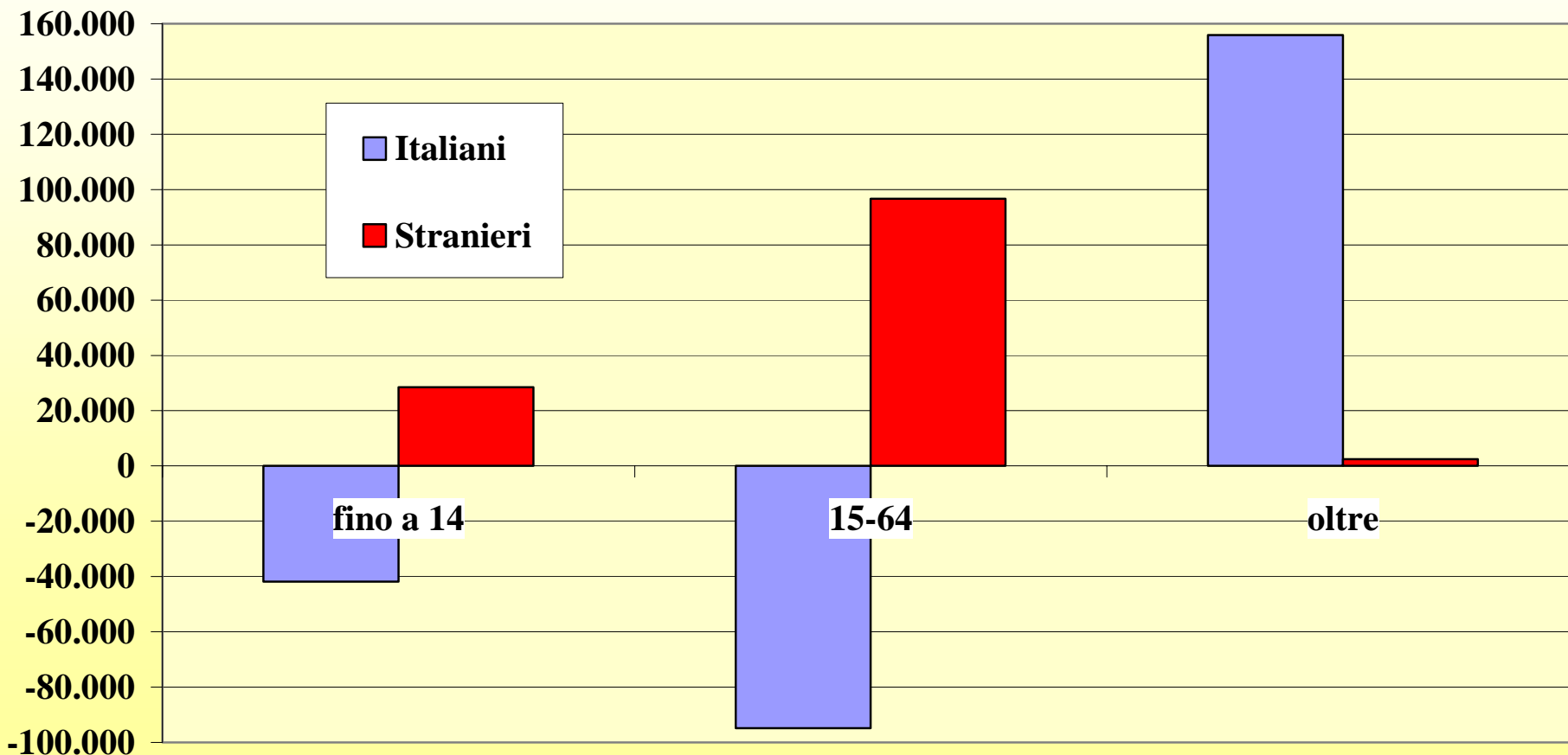
Cap. 1/1 - Dati demografici di base: il censimento 2001

IL CENSIMENTO 2001

- gli stranieri **residenti** in Veneto risultavano **153.074** pari al **3,4%** della popolazione totale (4.527.000)
- dal 1991 sono quasi **sestuplicati** (**25.471** gli immigrati residenti al censimento del 1991 con un'incidenza percentuale sul totale della popolazione dello **0,6%**)
- la componente extracomunitaria (**144.048**) è pari al **94%**

Cap. 1/2 - Dati demografici di base: dal 1991 al 2001

Graf. 1 - Variazioni della popolazione residente in Veneto tra il 1991 e il 2001.
Italiani e stranieri



Fonte: ns. elab. su dati Istat, Censimenti della popolazione

Cap. 1/3 – Dati demografici di base: situazione a fine 2003

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 31.12.2003

- gli stranieri **residenti** in Veneto risultavano **240.434** pari al **5,2%** della popolazione totale (4.642.899)
- rispetto ai dati del Censimento del 2001, ben **87.360 nuovi stranieri risultavano iscritti alle anagrafi comunali del Veneto**;
- in Veneto è residente il **12,5%** degli extracomunitari residenti in Italia
- la componente extracomunitaria (**231.675**) è pari al **96,4%**

Cap. 1/4 – Dati demografici di base: i permessi di soggiorno

PERMESSI DI SOGGIORNO al 31 dicembre (1991 – 2003)

1991:

stranieri: 43.000

extracomunitari: 38.000

2003:

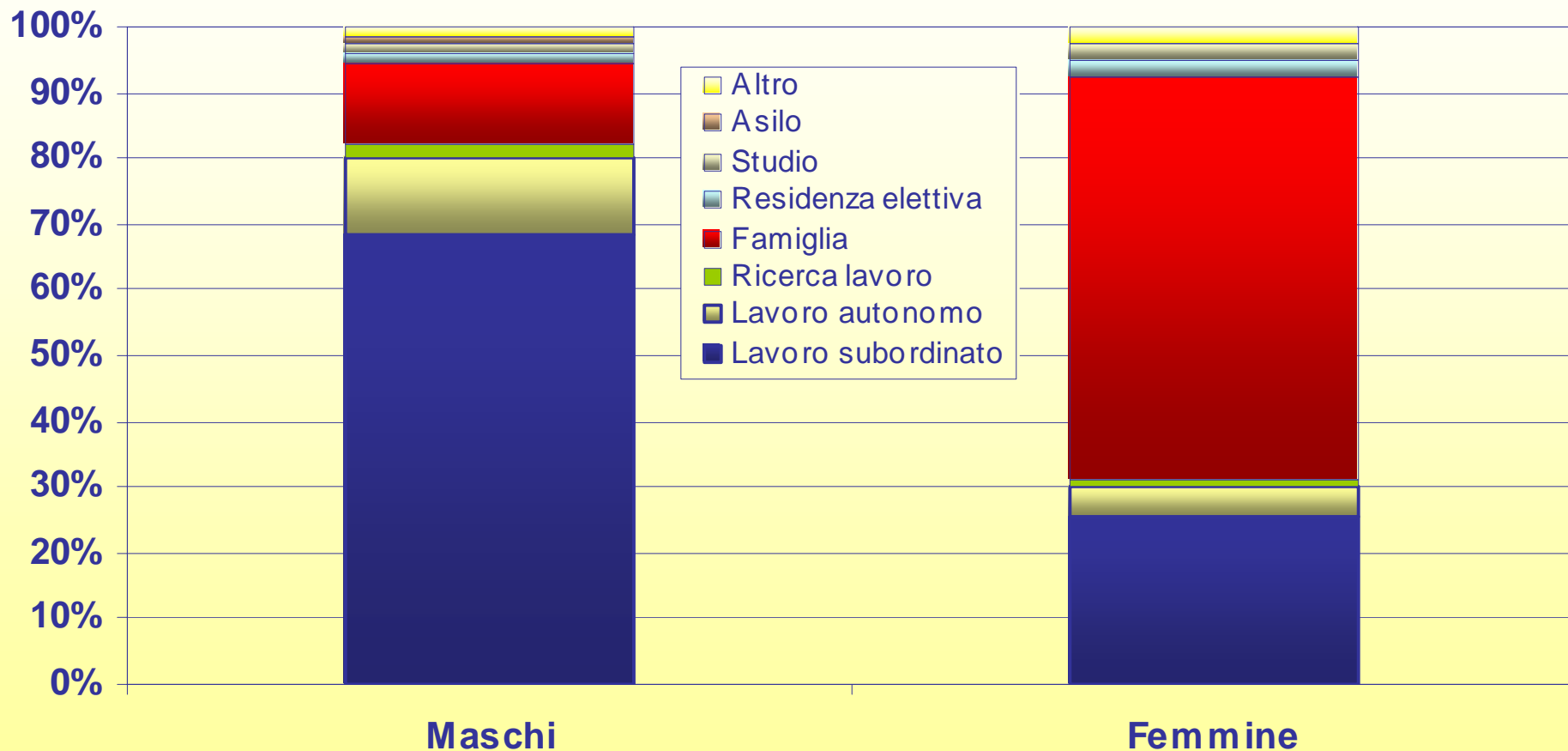
stranieri: 214.000

extracomunitari: 204.000

(+ 20% minorenni)

Cap. 1/5 – Dati demografici di base: motivazioni della presenza, maschi e femmine

Permessi di soggiorno al 31.12.2002: motivo del rilascio (comp.%)



Cap. 1/6 - Dati demografici di base: motivazioni della presenza, 2002 e 2003

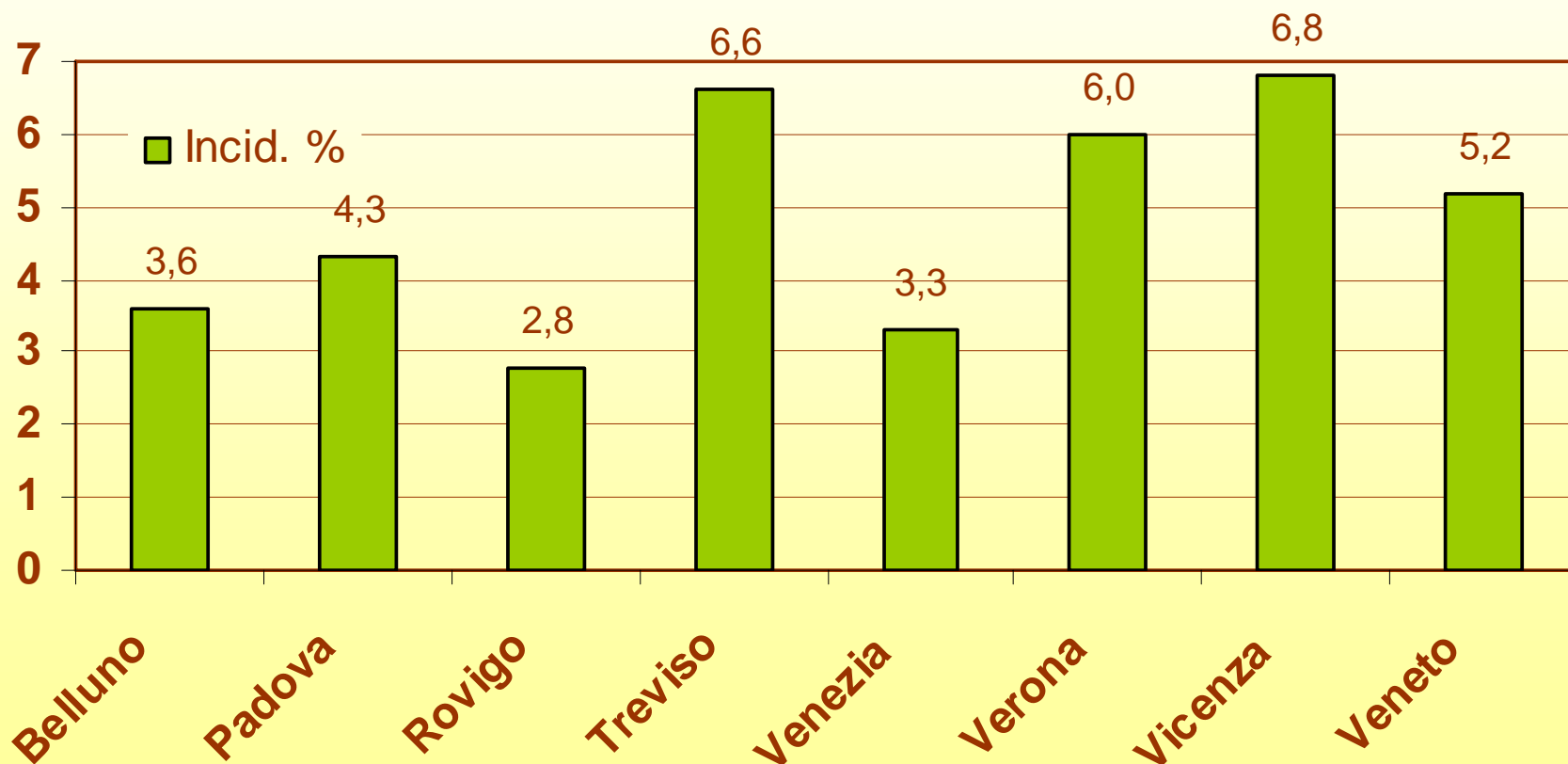
Permessi di soggiorno a fine 2002 e 2003: motivo del rilascio (comp.%)



- A seguito della regolarizzazione sono aumentati i titolari di permesso di soggiorno per motivi di lavoro (sono circa i 2/3)

Cap. 1/7 – Dati demografici di base: situazione territoriale

Incidenza percentuale dei cittadini stranieri sul totale della popolazione residente al 31.12.2003

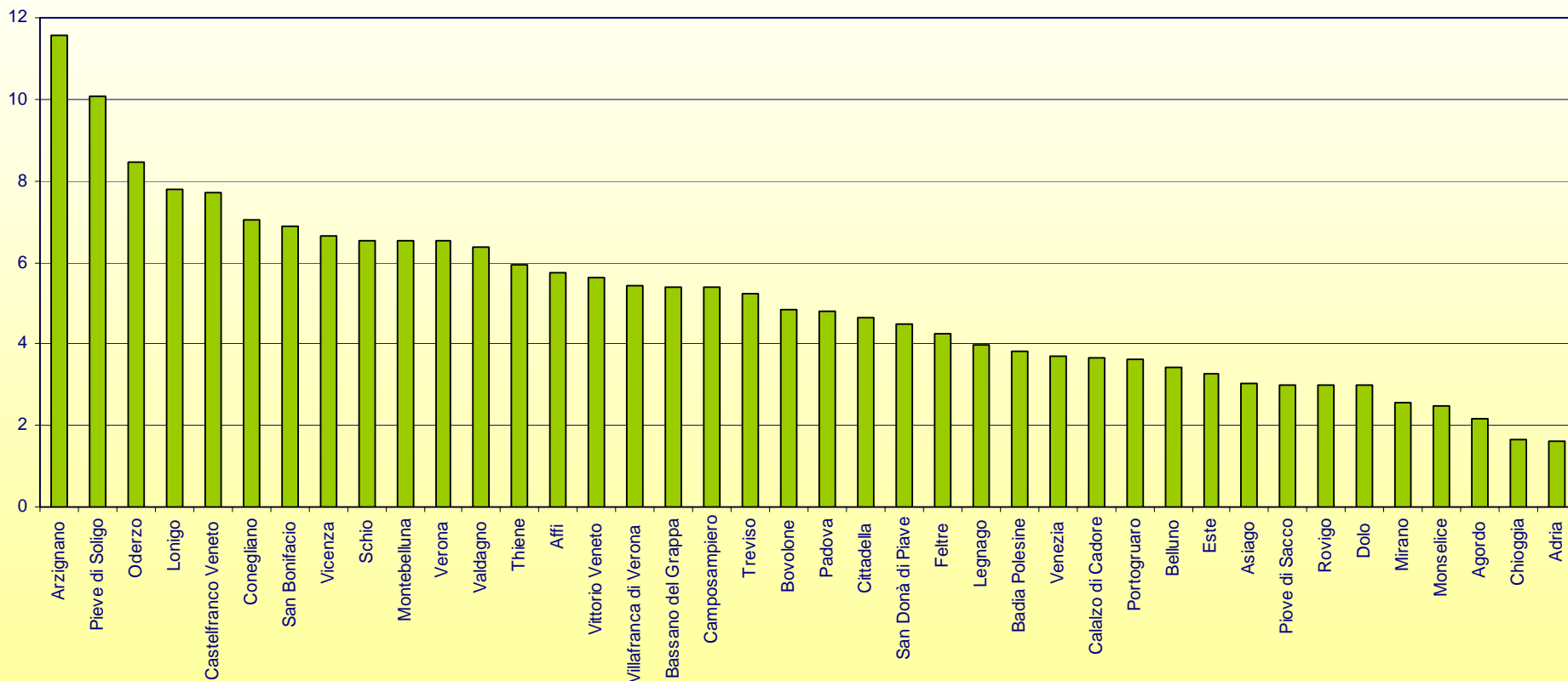


Cap. 1/8 – Dati demografici di base: situazione territoriale

- **al 31.12.2003 l'incidenza degli stranieri residenti è particolarmente alta nei territori dei Centri per l'impiego di:**
 - Arzignano (11,6%)
 - Pieve di Soligo (10,1%)
 - Oderzo (8,5%)
 - Lonigo
 - Castelfranco Veneto
 - Conegliano
- quote di stranieri inferiori al 2% della popolazione si riscontrano solo nei Centri per l'impiego di Adria e Chioggia

Cap. 1/9 – Dati demografici di base: situazione territoriale

Centri per l'impiego: incidenza % di stranieri residenti su totale redenti al 31.12.2003



Fonte: elab. su dati Istat

Cap. 1/10 – Dati demografici di base: previsioni

Al 2010 in assenza di movimenti migratori:

- la popolazione in età **20-49** anni è prevista diminuire di oltre **220.000**

Anche nell'ipotesi “centrale” Istat si sconta il declino della popolazione in età lavorativa; infatti tra il 2004 e il 2019 si prevede:

- - **400.000** persone tra i **20 e i 44** anni;
- + **300.000** persone tra i **45 e i 64** anni

Entrambe queste previsioni sono state sviluppate prima della regolarizzazione

Cap. 2/1 – La “grande regolarizzazione”: dati generali

Oltre 60.000 domande in Veneto (Italia: 700.000)

- 57.000 regolarizzati
- 35.000 presso le imprese
- 22.000 presso le famiglie (lavoro domestico, assistenza)

per confronto

- quote “normali” per ingressi dall'estero: circa 10.000 (inclusi stagionali e un migliaio di casi particolari)
- flusso di ricongiungimenti familiari: 5-6.000 ingressi ¹³

Cap. 2/2 – La “grande regolarizzazione”: caratteristiche: età e genere

- L'età media dei lavoratori per le principali cittadinanze rientra nelle classi di età:
 - 25 – 35 anni per i maschi
 - 25 – 45 anni per le femmine di cui:
 - 30 – 55 anni nell'assistenza*
- Elevata età mediana per le lavoratrici di origine croata (52), ucraina (45), russa (45) e moldava (40)
- Prevalgono domande di regolarizzazione di lavoratori maschi (58%); ma per alcuni stati dell'est europeo (Moldavia, Ucraina, Polonia e Russia) domina la componente femminile; dall'Asia meridionale (India, Bangladesh e Pakistan) provengono esclusivamente lavoratori maschi

Cap. 2/3 – La “grande regolarizzazione”: caratteristiche: provenienza e mansione

Il 70% delle domande riguarda lavoratori dell'Europa Orientale tra cui

- Romania (14.101 domande di cui il 39% di donne)
- Moldavia (8.048 domande di cui il 73% donne)
- Ucraina (6.986 domande di cui il 92% donne)

Seguono poi:

- Marocco (5.242 domande di cui l'11% donne)
- Cina (3.297 domande di cui il 36% donne)

Professionalità richieste:

operai (55%);

muratori e manovali (19%)

addetti ai servizi di magazzinaggio/custodia (7%)

addetti alla ristorazione (6%)

Cap. 2/4 – La “grande regolarizzazione”: il peso dei datori di lavoro stranieri

- il 20% dei **datori di lavoro** residenti in Veneto sono di origine straniera e nella maggior parte jugoslavi (1.010 unità) e cinesi (2.142 unità)
- nella maggioranza assoluta dei casi i datori di lavoro stranieri assumono alle loro dipendenze dei connazionali (*ad esempio nel 99,7% dei casi i datori di lavoro di origine cinese regolarizzano lavoratori cinesi*)

Cap. 3/1 - Immigrati al lavoro: il Censimento 2001

Secondo i dati del Censimento:

- in Veneto la popolazione straniera residente occupata era pari, complessivamente, a **81.497** unità (31% donne) pari al 12,8% del totale nazionale;
- **il 39% risulta cittadino di uno stato dell'Europa centro-orientale**; seguono l'Africa settentrionale e quella occidentale, rispettivamente 18% e 14%
- la concentrazione maggiore di occupati si riscontra nell'**industria** (51.329)
- la maggior parte degli occupati stranieri residenti si concentra nelle province di **Vicenza (25%), Treviso (23%) e Verona (22%)**

Cap. 3/2 - Immigrati al lavoro: i dati più recenti (2003/2004)

Secondo i dati più aggiornati (fine 2003-inizio 2004)

– dipendenti da imprese	110.000
– dipendenti “transitati”	50.000
– lavoratori domestici	25.000
– lav. autonomi	10.000
– Totale	195.000

Quota sull’occupazione regionale: 8%

Cap. 3/3 – Immigrati al lavoro: dinamiche recenti

Dinamiche dell'occupazione immigrata:

- **per sesso:**
 - aumento della femminilizzazione
- **per tipo di rapporto di lavoro**
 - crescita della quota di occupati a tempo indeterminato
 - modesta è la quota di apprendisti e di contratti di formazione lavoro
 - rilevante è il peso degli immigrati tra i lavoratori interinali
- **per settori:**
 - il principale settore di impiego si conferma sempre l'industria manifatturiera (oltre il 50%)
 - le costruzioni si attestano su una quota attorno al 12%
 - tendenziale incremento nel settore terziario

Cap. 3/4 – Immigrati al lavoro: settori di impiego

Principali settori di impiego

Occupazione incluso stagionali

- agricoltura:	10.000
- ristorazione:	10.000
- costruzioni:	22.000
- metalmeccanica:	30.000
- legno:	8.000
- moda:	18.000
- trasporti:	9.000
- altri servizi:	17.000

Cap. 3/5 – Immigrati al lavoro, nazionalità

Principali nazionalità (lavoro dipendente imprese)
risultano:

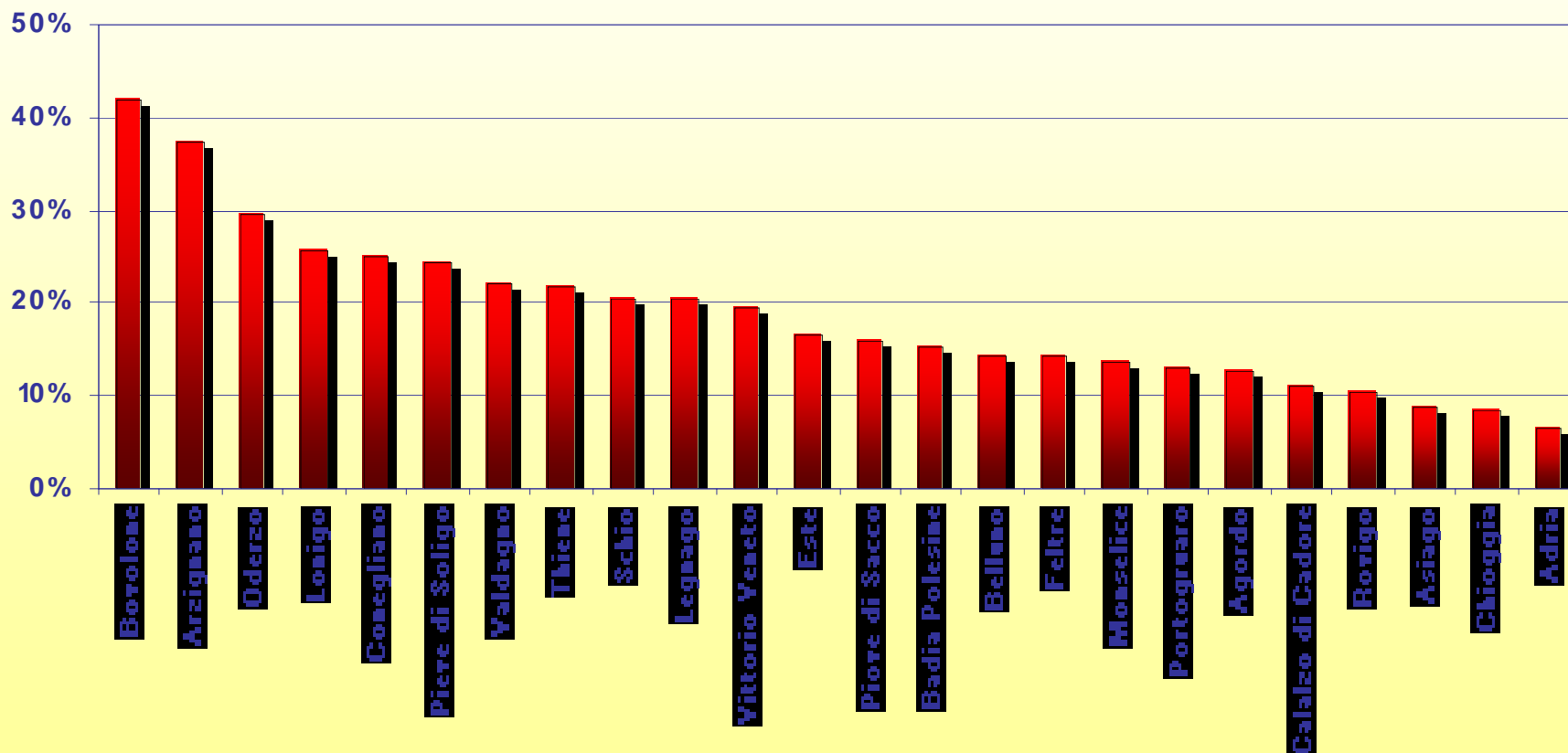
- marocchini (*Verona, Montebelluna, Treviso, Padova*)
- rumeni (*Verona, Castelfranco Veneto, Cittadella, Oderzo*)
- albanesi (*Treviso, Verona, Conegliano, Padova e Oderzo*)
- ex jugoslavi (*Vicenza, Arzignano, Treviso*)
- cinesi
- ghanesi

Cap. 3/6 - Immigrati al lavoro: misure di flusso

- le **assunzioni** di lavoratori extracomunitari in Veneto sono passate da un valore di poco superiore alle **10.000** annue (1991-1994) a superare le **100.000** dal 2002 e rimanendo successivamente stabili
- l'**incidenza** delle assunzioni di extracomunitari sul totale delle assunzioni è salita dal 4% del periodo 1991-1993 al 10% del 2000; **nel 2004 risulta attorno al 20%**

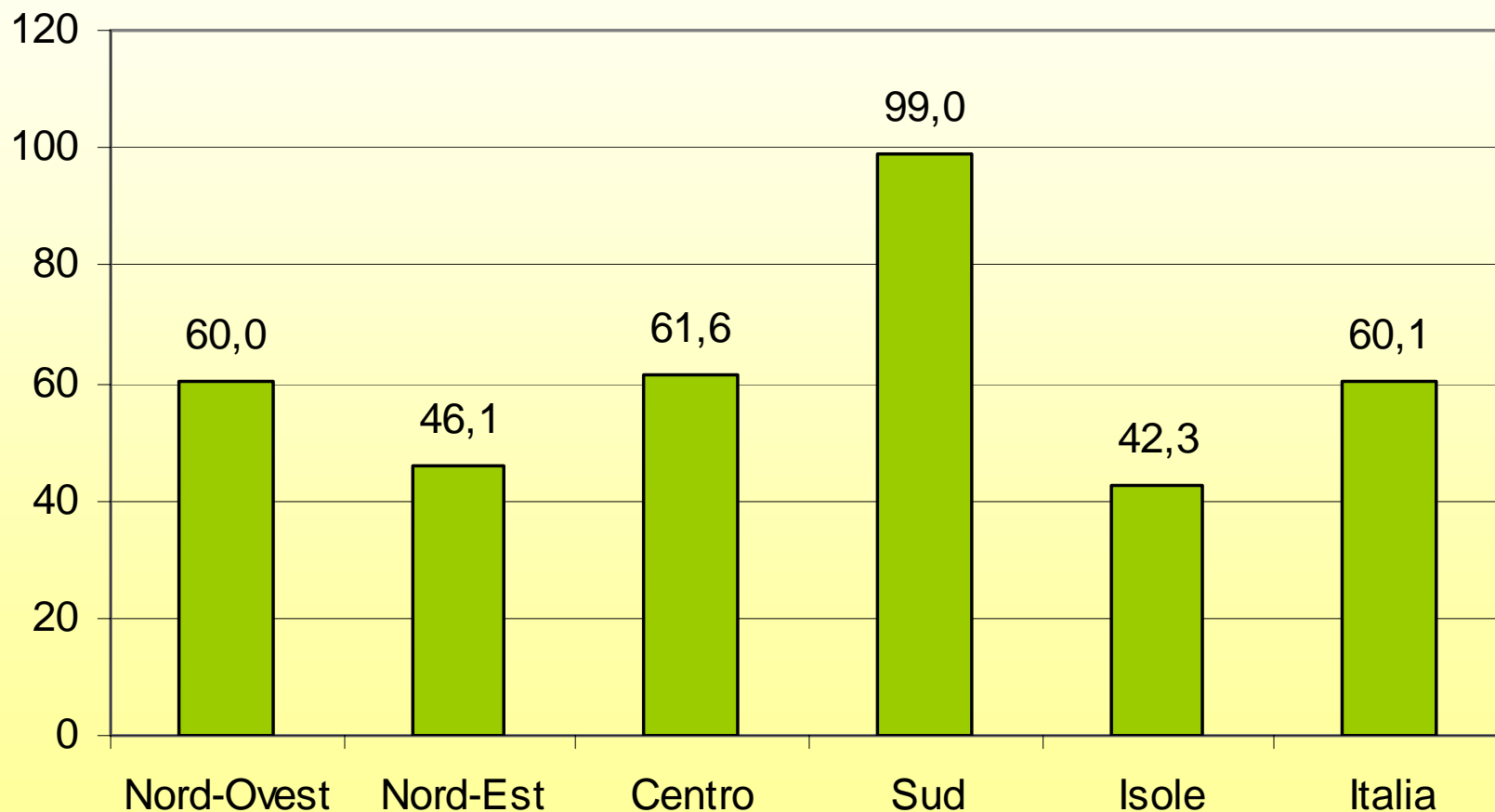
Cap. 3/7 – Immigrati al lavoro: misure di flusso. Dati territoriali

Incidenza delle assunzioni di extracomunitari per Centri per l'impiego –
2003



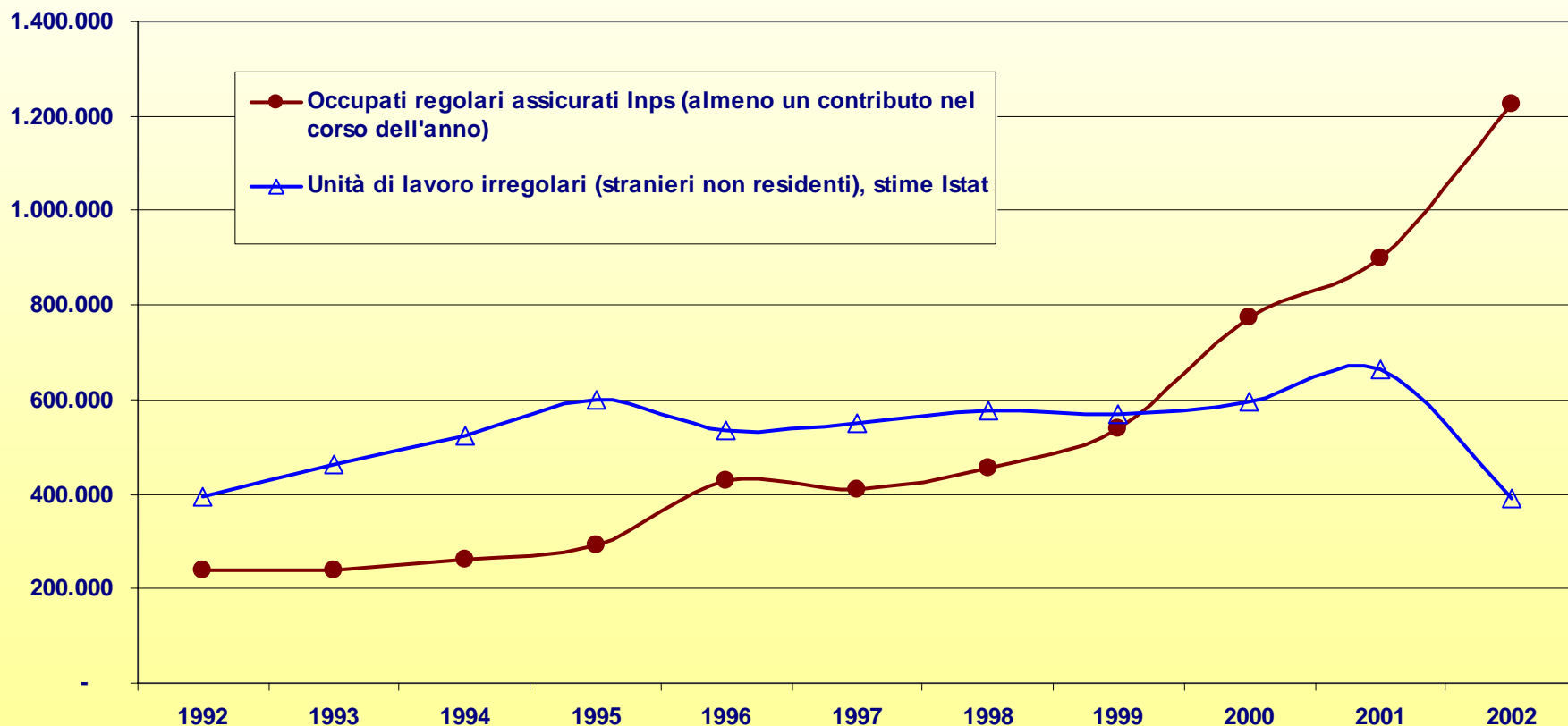
Cap. 3/8 – Immigrati al lavoro. Regolarizzazione e stima lavoro irregolare

Confronto: regolarizzati per 100 permessi di soggiorno regolari



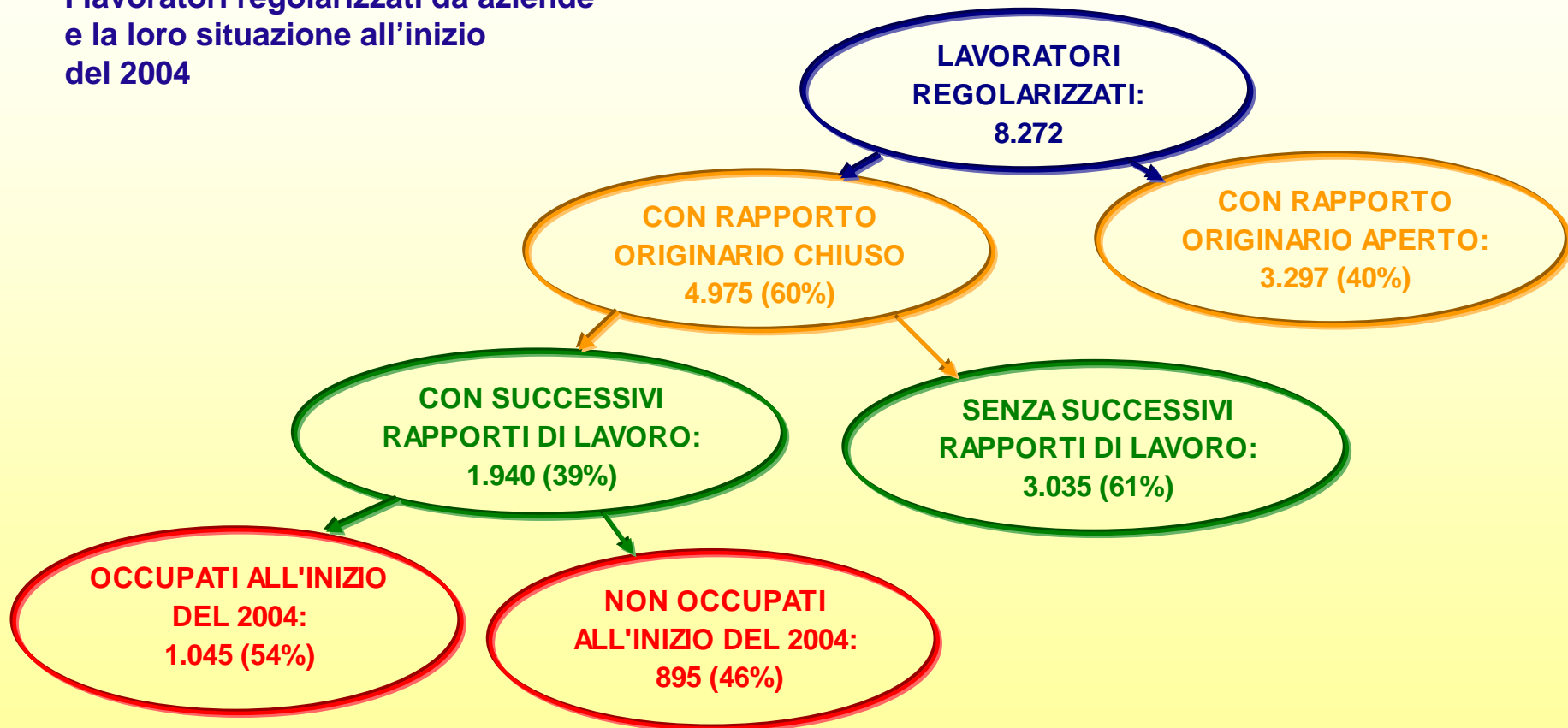
Cap. 3/9 – Immigrati al lavoro. La “grande regolarizzazione” e l’irregolarità del lavoro

L'occupazione extracomunitaria in Italia: dati Inps (occupazione regolare) e Istat (occupazione irregolare) a confronto



Cap. 3/10 – Percorsi dei regolarizzati. Il carsismo contributivo

I lavoratori regolarizzati da aziende e la loro situazione all'inizio del 2004

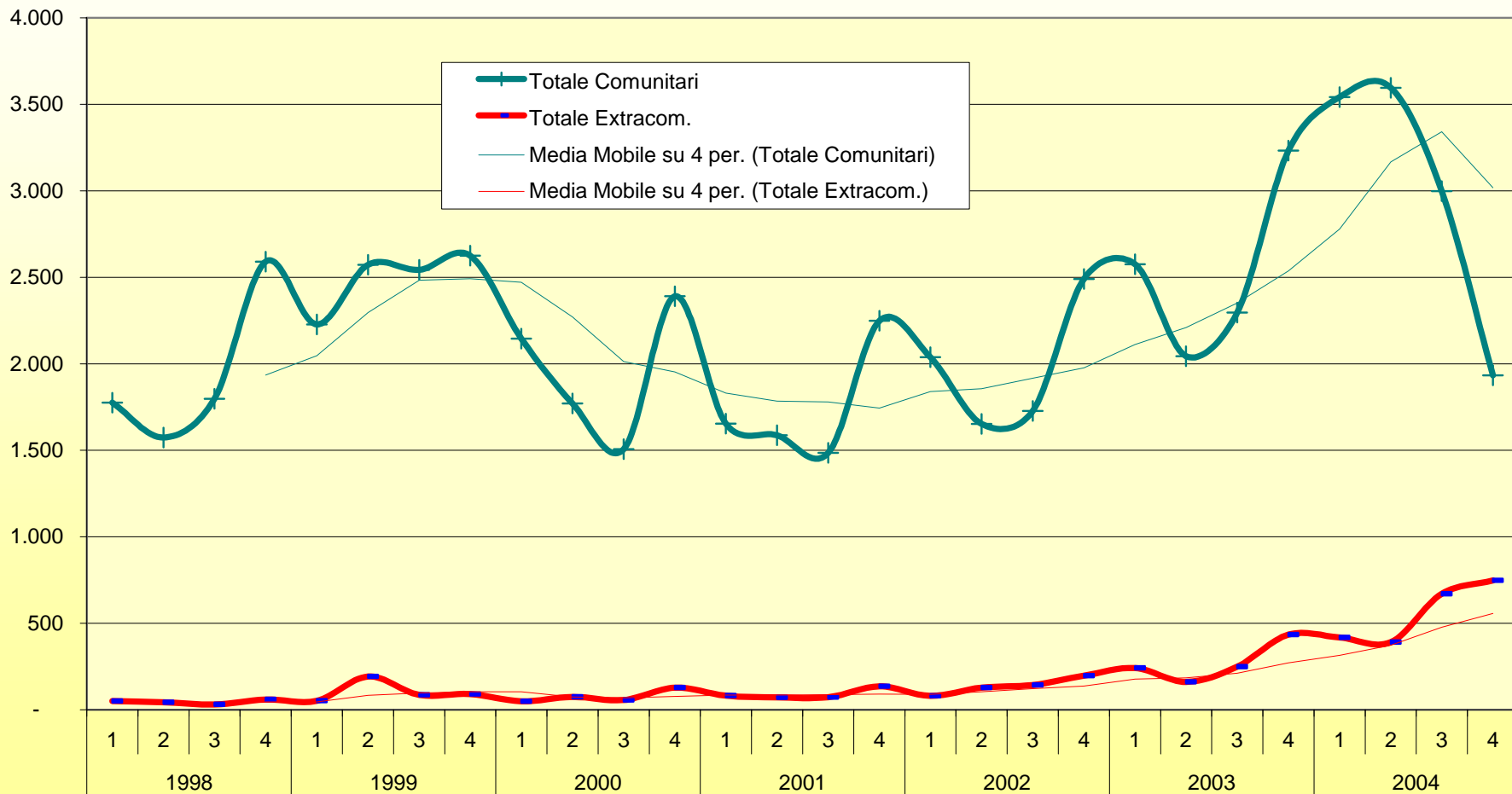


Cap. 4/1 Immigrati disoccupati (disponibili secondo i servizi per l'impiego)

- Tra i lavoratori che si dichiarano disponibili gli stranieri tra il 2002 e il 2004 sono passati dal 15% al 20%
- Un maschio su quattro, tra chi rilascia la dichiarazione di disponibilità, è straniero
- Anche le donne sono cresciute: dal 10% al 15%
- Evidenti segnali di difficoltà a ri-occuparsi, a seguito anche della fase congiunturale difficile

Cap. 4/2 Immigrati disoccupati: inserimenti in liste di mobilità

Tab. 1 - Dinamica degli inserimenti in lista di mobilità



Fonte: elab. Veneto lavoro su dati SIL-archivi Netlabor

Cap. 5/1 – Il fabbisogno di nuovi immigrati: le richieste

Fabbisogno di lavoratori extracomunitari 2001 – 2004
(per il 2005 il fabbisogno quantificato è stato pari a 0)

	<i>Fonte</i>	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale	Stagionali	TOTALE
2001	<i>istanze presentate al 21/1/2002 – dati D.r.L.</i>	1.405	10.494	13.304	638	12.537
2002	<i>dati forniti dalle parti sociali alla D.r.L.</i>	-	-	16.980	6.800	23.780
2003	<i>dati forniti dalle parti sociali alla Commissione Reg. di Concertazione, nov. 2002</i>	4.474	27.263	31.737	8.691	35.954
2004	<i>dati forniti dalle parti sociali alla Commissione Reg. di Concertazione, nov. 2003</i>	4.769	12.346	17.115	14.354	31.469

All'inizio del 2005 sono state presentate domande a valere sulle quote (flussi) per 30-35.000 cittadini extracomunitari (prime stime)

Cap. 5/2 – Il fabbisogno di nuovi immigrati: la politica delle quote

Le quote per gli ingressi: quote ripartite e autorizzazioni rilasciate

Quote assegnate		Autorizzazioni rilasciate	
		Totale	di cui a t. determinato
2000	9.817	8.866	4.970
2001	9.336	9.416	6.547
2002	10.691	8.013	7.997
2003	9.815	10.891	9.705
2004	10.895	10.226	8.583
2005	9.870 + 1.850		